

INDICE SOMMARIO

Avvertenza alla quattordicesima edizione v

Parte I

REATI FALLIMENTARI

CENNI INTRODUTTIVI

1. Il sistema delle procedure concorsuali 3
2. Le disposizioni penali 9

CAPITOLO I

LA BANCAROTTA IN GENERALE

3. L'origine storica del delitto 19
4. La bancarotta nella legge vigente. Rilievi di metodo 22
5. Gli interessi tutelati: la bancarotta come reato contro il patrimonio; come reato contro l'economia pubblica; come reato contro l'amministrazione della giustizia. La natura plurioffensiva del reato di bancarotta 28
6. La posizione del fallimento nelle fattispecie di bancarotta: impostazioni dottrinali e giurisprudenziali. 39
7. Il momento consumativo 64
8. La rilevanza della sentenza dichiarativa di fallimento nel procedimento penale per bancarotta 67
9. La competenza 76
10. L'azione civile nel procedimento penale per bancarotta 77
11. La soppressione della riabilitazione civile e la nuova disciplina dell'esdebitazione: riflessi sull'estinzione del delitto di bancarotta semplice 86

CAPITOLO II

LA BANCAROTTA PROPRIA

PREMESSA

12. Il soggetto attivo: l'imprenditore commerciale. Il concorso dell'*extraneus* nel reato del fallito 89
13. (*Segue*): i soci illimitatamente responsabili 106

Sezione I. — LA BANCAROTTA FRAUDOLENTA

14.	I fatti previsti nell'art. 216 legge fall.	111
15.	La bancarotta fraudolenta in senso stretto: diminuzione effettiva e diminuzione fittizia del patrimonio ed oggetto materiale del reato. La prova delle sottrazioni.	125
16.	(Segue): l'elemento oggettivo. Il tentativo	138
17.	(Segue): l'elemento soggettivo	145
18.	Frodi nelle scritture contabili: generalità ed elemento oggettivo	150
19.	(Segue): l'elemento soggettivo	159
20.	Indebite preferenze usate ai creditori: l'elemento oggettivo. Azione revocatoria fallimentare e bancarotta preferenziale. Il concorso del creditore favorito	161
21.	(Segue): l'elemento soggettivo	178

Sezione II. — LA BANCAROTTA SEMPLICE

22.	I fatti previsti nell'art. 217 legge fall.	179
23.	La bancarotta semplice patrimoniale	181
24.	La bancarotta semplice documentale	196

Sezione III. — LA BANCAROTTA PROPRIA DEI SOCI ILLIMITATAMENTE RESPONSABILI
DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE E DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO

25.	L'art. 222 legge fall.: operatività e rilievi critici	203
-----	---	-----

CAPITOLO III

LA BANCAROTTA IMPROPRIA

26.	Considerazioni generali. La bancarotta societaria: i soggetti responsabili e le estensioni soggettive. La bancarotta impropria dei soci illimitatamente responsabili. La bancarotta dell'istitutore	207
27.	(Segue): i fatti previsti negli artt. 216 e 217 legge fall. nella prospettiva della bancarotta impropria	224
28.	La bancarotta fraudolenta societaria: la precommissione di alcuni reati societari.	238
29.	(Segue): la causazione del fallimento della società con dolo o per effetto di operazioni dolose	251
30.	La bancarotta semplice societaria: la causazione colposa del dissesto della società	260

CAPITOLO IV

IL RICORSO ABUSIVO AL CREDITO

31.	La struttura della fattispecie	263
-----	--	-----

CAPITOLO V

CIRCOSTANZE E CONCORSO DI REATI

32.	Le circostanze specifiche della bancarotta e del ricorso abusivo al credito	281
33.	L'aggravante della pluralità di fatti. L'aggravante nel ricorso abusivo al credito	290

CAPITOLO VI

ALTRI REATI FALLIMENTARI

34. Denuncia di creditori inesistenti	299
35. Inosservanza delle prescrizioni di cui all'art. 16, 2° comma, n. 3 legge fall.	302
36. Inosservanza degli obblighi del fallito (art. 49 legge fall.).	307

CAPITOLO VII

REATI DEL CURATORE E DEI SUOI COADIUTORI

37. Generalità	311
38. Interesse privato negli atti del fallimento	313
39. Accettazione di retribuzione non dovuta	319
40. Omessa consegna o deposito di cose del fallimento	322
41. L'estensione di cui all'art. 231 legge fall.	325

CAPITOLO VIII

I REATI DEI CREDITORI E DEI TERZI ESTRANEI AL FALLIMENTO

42. Domande di ammissione di crediti simulati.	327
43. La cosiddetta ricettazione fallimentare (distrazioni senza concorso col fallito)	332
44. Il comitato dei creditori. Problemi di responsabilità penale	342
45. Il mercato di voto	344
46. Esercizio abusivo di un'impresa commerciale.	347
47. Omessa o incompleta trasmissione dell'elenco dei protesti cambiari	348

CAPITOLO IX

GLI ILLECITI PENALI NELLE PROCEDURE CONCORSUALI
DIVERSE DAL FALLIMENTO

48. Generalità	351
49. Il concordato preventivo: le disposizioni penali di cui all'art. 236 legge fall.	353
50. La liquidazione coatta amministrativa: l'art. 237 legge fall. L'amministrazione straordinaria: le disposizioni penali	364
51. Esenzioni dai reati di bancarotta	367
52. Falso in attestazioni e relazioni	374
53. Composizione delle crisi da sovraindebitamento: cenni ai presidi penali	379

Parte II**REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA TRIBUTARIA**

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI

54. Premessa	385
------------------------	-----

55.	Il sistema tributario vigente	387
56.	Considerazioni preliminari sulla legge 7 gennaio 1929, n. 4	389
57.	Limiti territoriali della legge penale tributaria in materia doganale	391
58.	I soggetti	393
59.	L'obbligazione civile discendente dai reati tributari.	396
60.	Il bene giuridico protetto	397
61.	Tipologia di condotte del contribuente	399
62.	L'errore sulle norme che disciplinano le imposte sui redditi e sul valore aggiunto	402
63.	L'equiparazione del tentativo al reato consumato.	403
64.	Concorso di violazioni, continuazione nelle violazioni e reato continuato	404
65.	Le cause di estinzione del reato.	407
66.	Tipi di sanzioni tributarie e loro rapporti.	411
67.	Le pene accessorie	412
68.	Rilievi sulla prova dei reati tributari	415
69.	Principi applicabili agli illeciti amministrativi tributari	416
70.	Ordine dell'esposizione	418

CAPITOLO II

DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI
E SUL VALORE AGGIUNTO

71.	Considerazioni preliminari: la riforma attuata dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74.	421
72.	Interventi di revisione sul decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74	424
73.	Cenni generali sul decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74 e successive integrazioni.	427
74.	Irrilevanza penale delle operazioni elusive	430
75.	I delitti in materia di dichiarazione. Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	433
76.	(Segue): dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	439
77.	(Segue): dichiarazione infedele	443
78.	(Segue): omessa dichiarazione	445
79.	Delitti in materia di documenti e pagamento di imposte. Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	448
80.	(Segue): occultamento o distruzione di documenti contabili	451
81.	(Segue): omesso versamento di ritenute dovute o certificate	454
82.	(Segue): omesso versamento di IVA.	459
83.	(Segue): indebita compensazione	461
84.	(Segue): sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte.	463
85.	Pene accessorie e confisca.	466
86.	Causa di non punibilità	470
87.	Circostanze del reato	472
88.	Rilievi sull'applicazione del principio di specialità	475

CAPITOLO III

I REATI DI CONTRABBANDO

89.	Rilievi preliminari	477
-----	-------------------------------	-----

90.	Ordine dell'esposizione	482
91.	Contrabbando nel movimento delle merci ed altri delitti previsti dalla legge doganale.	483
92.	Sul contrabbando di tabacchi lavorati esteri	488
93.	Circostanze aggravanti: uso di mezzi di trasporto appartenenti a persona estranea al reato.	491
94.	(Segue): sorpresa del contrabbandiere a mano armata	492
95.	(Segue): sorpresa di più contrabbandieri riuniti.	493
96.	(Segue): connessione del contrabbando con altri delitti.	495
97.	(Segue): il contrabbando dell'associato	496
98.	Cenni agli illeciti amministrativi nella legge doganale.	497
99.	Recidiva, abitudine e professionalità in contrabbando	498
100.	Cenni alle misure di sicurezza.	500
101.	Problemi particolari in tema di arresto	502
102.	Il contrabbando monopolistico	504

Parte III

REATI IN MATERIA DI LAVORO

CAPITOLO I

PARTE GENERALE

103.	Gli interessi protetti dal diritto penale del lavoro.	509
104.	Fonti normative. La tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori, nel passaggio dalla disciplina degli anni '50 alla normativa dell'Unione Europea. Il c.d. "Testo Unico" in materia di sicurezza sul lavoro (d.lgs. 81/2008)	510
105.	I soggetti attivi	513
106.	La delega di funzioni	520
107.	Il soggetto passivo.	525
108.	Posizioni di responsabilità del lavoratore	527
109.	Gli obblighi del datore di lavoro: il dovere di adeguare le misure di sicurezza ai nuovi livelli raggiunti da scienza e tecnica	528
110.	Infortunati sul lavoro e malattie professionali: problemi in tema di nesso di causalità.	530
111.	(Segue): profili di colpevolezza	535
112.	Il nuovo sistema sanzionatorio dopo la depenalizzazione operata con la l. delega n. 499/1993	536

CAPITOLO II

PARTE SPECIALE

113.	I reati a tutela della sicurezza del lavoro: le ipotesi delittuose disciplinate dal codice penale (artt. 437 e 451 cod. pen.).	539
114.	(Segue): le ipotesi contravvenzionali.	541

Parte IV
REATI AMBIENTALI

CAPITOLO I
PRINCIPI GENERALI

115.	Premessa	549
116.	Il concetto di ambiente	551
117.	L'ambiente nel diritto comunitario	555
118.	(Segue): la politica comunitaria ambientale e il diritto penale. La Direttiva 2008/99/CE	559
119.	Le fonti normative. Il d.lgs. n. 152/2006	562
120.	L'incidenza delle leggi regionali sul diritto penale ambientale	565
121.	(Segue): l'incidenza delle fonti subordinate	568
122.	Tecniche di formulazione dei reati ambientali	571
123.	Soggetti attivi dei reati ambientali. Posizioni di garanzia. Delega di funzioni.	575
124.	(Segue): responsabilità dell'ente per i reati ambientali	579
125.	La persona offesa dal reato. Il danneggiato. Il danno ambientale.	585
126.	Sistema sanzionatorio	587
127.	La riforma del sistema sanzionatorio del d.lgs. 152/2006 con riferimento all'autorizzazione integrata ambientale	589
128.	Il nuovo istituto estintivo per le contravvenzioni del d.lgs. 152/2006 (Parte VI-bis).	594
129.	(Segue): ambito di applicazione: le contravvenzioni ambientali	597
130.	(Segue): contravvenzioni che non abbiano provocato danno o pericolo concreto per l'ambiente	598
131.	(Segue): la procedura per l'estinzione	600

CAPITOLO II
REATI CONTRO L'AMBIENTE

132.	Premessa	603
133.	La tutela penale degli elementi della biosfera. L'inquinamento idrico provocato dagli insediamenti.	605
134.	(Segue): le norme incriminatrici	606
135.	(Segue): i reati di scarico	609
136.	La tutela penale del mare dall'inquinamento provocato da navi e aeromobili	614
137.	La tutela penale contro l'inquinamento da rifiuti	617
138.	I reati in materia di rifiuti.	620
139.	(Segue) La gestione non autorizzata di rifiuti	621
140.	(Segue): abbandono e deposito incontrollato di rifiuti. La gestione abusiva di discarica	622
141.	(Segue): omessa bonifica.	624
142.	(Segue): il traffico illecito di rifiuti	627
143.	(Segue): attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	628
144.	(Segue): combustione illecita di rifiuti.	631
145.	La tutela penale contro l'inquinamento atmosferico	634

146. (<i>Segue</i>): i reati di inquinamento atmosferico	637
147. (<i>Segue</i>): i reati di emissione da stabilimento non autorizzato	638
148. (<i>Segue</i>): i reati di emissione in violazione delle prescrizioni e con superamento dei valori limite	640
149. La tutela penale contro l'inquinamento acustico	642
150. (<i>Segue</i>): l'inquinamento da rumore nell'ambiente di lavoro	643
151. (<i>Segue</i>): l'inquinamento da rumore nell'ambiente abitativo ed esterno	644
152. (<i>Segue</i>): l'illecito amministrativo di superamento dei limiti di emissioni sonore e la contravvenzione di disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone	645
153. La tutela penale contro l'inquinamento elettromagnetico	646
154. L'inquinamento da sostanze e rifiuti radioattivi	648
155. Reati a tutela della fauna e della flora	652
156. Reati a tutela della fauna selvatica	653
157. Reati a tutela delle specie in via di estinzione	654
158. Reati a tutela della fauna e flora acquatica	655

Parte V

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA URBANISTICA

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI

159. Concetto di urbanistica. Le fonti	661
160. (<i>Segue</i>): licenza e concessione edilizia prima dell'entrata in vigore del testo unico	664
161. I tentativi di razionalizzazione della materia nel testo unico sull'edilizia	667
162. Cenni agli illeciti civili e amministrativi	675
163. Le ipotesi penalmente rilevanti. Considerazioni generali	678
164. I soggetti degli illeciti urbanistici ed edilizi	680
165. Permesso di costruire e poteri del giudice penale	683
166. La permanenza dei reati edilizi	686
167. Profili sanzionatori: le cause di estinzione	687
168. I condoni edilizi	690
169. Profili processuali	693

CAPITOLO II

PARTE SPECIALE

170. I reati di cui all'art. 44 t.u.edil.: la violazione di norme urbanistiche	699
171. (<i>Segue</i>): esecuzione di lavori in totale difformità o assenza del permesso	703
172. (<i>Segue</i>): prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione	710
173. (<i>Segue</i>): lottizzazione abusiva	712
174. (<i>Segue</i>): vietati interventi edilizi in zone sottoposte a vincoli	721
175. Le contravvenzioni alle norme antisismiche	722
176. (<i>Segue</i>): norme processuali	726
177. Disciplina penale dell'impiego di strutture in cemento armato o metalliche. Premessa	727

178. (<i>Segue</i>): i singoli reati: l'esecuzione di lavori abusivi	729
179. (<i>Segue</i>): irregolare produzione in serie di manufatti in conglomerato armato o complessi in metallo ed omessa denuncia di opere	731
180. (<i>Segue</i>): responsabilità del costruttore.	731
181. (<i>Segue</i>): responsabilità del direttore dei lavori	732
182. (<i>Segue</i>): inosservanze del collaudatore.	733
183. (<i>Segue</i>): vietata utilizzazione di costruzioni in mancanza del certificato di collaudo.	733
184. Brevi cenni ai reati edilizi relativi a beni paesaggistici e nelle aree protette.	734

Parte VI

RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

185. Dal tradizionale principio " <i>societas delinquere non potest</i> " alla introduzione del principio " <i>societas puniri potest</i> "	741
186. Gli enti destinatari della disciplina e il quadro delle garanzie	749
187. La responsabilità dell'ente come illecito a struttura complessa. I presupposti oggettivi di imputazione	753
188. I criteri soggettivi di imputazione: i modelli organizzativi	757
189. Concorrenzialità ed autonomia della responsabilità dell'ente	767
190. Il sistema sanzionatorio	770
191. (<i>Segue</i>): la sanzione pecuniaria	770
192. (<i>Segue</i>): le sanzioni interdittive	772
193. (<i>Segue</i>): la pubblicazione della sentenza di condanna e le tipologie di confisca.	778
194. (<i>Segue</i>): gli effetti delle vicende modificative dell'ente sul sistema sanzionatorio	783
195. (<i>Segue</i>): considerazioni conclusive sul sistema sanzionatorio	785
196. I reati-presupposto	788
197. (<i>Segue</i>): l'estensione della responsabilità dell'ente ai reati societari ed agli illeciti (penali e amministrativi) in materia di abuso di mercato	793
198. (<i>Segue</i>): la responsabilità dell'ente dipendente da reati colposi: infortuni sul lavoro e reati ambientali	798
199. Le ulteriori disposizioni sostanziali	804
200. Cenni alle disposizioni processuali	806
201. La discussione sulla natura giuridica della responsabilità dell'ente	813
<i>Indice analitico alfabetico</i>	825

Attribuzioni:

Parte I - Reati fallimentari redatta da Alessandra Rossi

Parte II - Reati ed illeciti amministrativi in materia tributaria: i capitoli I e III (paragrafi da 54 a 70 e da 89 a 102) sono stati redatti da Maurizio Riverditi; il capitolo II (paragrafi da 71 a 88) è stato redatto da Francesca Romano

Parte III - Reati ed illeciti amministrativi in materia di lavoro redatta da Davide Petrini

Parte IV - Reati ed illeciti amministrativi in materia ambientale redatta da Antonella Madeo

Parte V - Reati ed illeciti amministrativi in materia urbanistica redatta da Annamaria Peccioli

Parte VI - Responsabilità degli enti redatta da Marco Pelissero

PARTE I
REATI FALLIMENTARI

